



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25

DEL 01/07/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI O PUBBLICI DELLA MANUTENZIONE O ALLESTIMENTO DI AREE A VERDE DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI MARACALAGONIS.

L’anno **duemiladieci** addì **uno** del mese di **luglio** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramata dal Presidente del Consiglio in data **28/06/2010** prot. **8257**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Presiede la seduta Elisabetta Montagna nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		presente	assente			presente	assente
1	CORONA Antonella	X		10	PINNA Elisa	X	
2	ARGIOLU Andrea	X		11	PINNA Saverio	X	
3	CORONA Andrea	X		12	PUDDU Angelo	X	
4	CORONA Fabio	X		13	PUSCEDDU Egidio	X	
5	DEIANA Efisio	X		14	SANNA Antonio	X	
6	FADDA Mario		X	15	SERRA Agostino	X	
7	GHIRONI Sebastiano	X		16	SERRA Giovanna Maria	X	
8	MONTAGNA Elisabetta	X		17	USALA Antonina	X	
9	PEDITTI Pasquale	X		Totale		16	1

Partecipa la **Dr.ssa Maura Biggio** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell’art. 49 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Vigilanza, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

Introduce il punto posto all'ordine del giorno.

L'Assessore **Agostino Serra** spiega che il Regolamento nasce dall'esigenza di regolamentare l'affidamento della manutenzione di aree a verde di proprietà del Comune a seguito di specifiche richieste pervenute, in modo da dare la possibilità di affidare ad associazioni e privati che lo desiderino la gestione, l'allestimento e la manutenzione di aree a verde (piazzette).

Spiega che al Regolamento sono allegati le norme e la modulistica relativa alle modalità di affidamento.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** chiede delucidazioni su cosa si intenda per allestimento, cioè se mettere un chiosco o altro.

L'Assessore **Agostino Serra** spiega che spesso ci sono persone che chiedono di curare l'allestimento di aree verdi, mentre nel caso del posizionamento di un chiosco c'è scopo di lucro, cosa che non sussiste invece nel caso di posizionamento di giochi. Le cose che potranno in ogni caso essere realizzate dovranno comunque essere preventivamente discusse con il Servizio tecnico.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** osserva che non può andare ad approvare un regolamento se non conosce tutti i termini della proposta. Ritiene che non preveda tutto, ed in particolare nello stesso debba essere specificato cosa si può o non si può fare.

Il Consigliere **Deiana** rimarca come quando si va ad approvare un Regolamento nello stesso deve essere indicato in modo chiaro cosa preveda, cioè cosa si può o non si può fare, ed il cittadino deve essere messo in condizioni di capire.

L'Assessore **Fabio Corona** ritiene che un Regolamento si debba limitare a dettare degli indirizzi senza entrare in ogni singolo caso, perché dopo la richiesta dovrà essere fatta una valutazione da parte dei tecnici per verificare quali siano gli interventi possibili, giacché una elencazione di tutto sarebbe solo restrittiva e limiterebbe la fantasia di chi vuole utilizzare quegli spazi.

Il Consigliere **Sanna** segnala alcune cose da correggere. Lamenta come se ci fosse stato un passaggio preliminare in una commissione ad hoc alcune cose si sarebbero potute rivedere.

Reputa importante che il Regolamento contenga delle indicazioni precise perché ciò che non viene indicato non è vietato e viene lasciata troppa discrezione agli uffici. Sospetta infatti che se una stessa richiesta fosse fatta da soggetti diversi si potrebbero avere risposte differenti.

Si sofferma poi sulla previsione che non possa essere fatta attività a scopo di lucro e sulle differenze sottili fra un circolo (che non ha scopo di lucro) ed un chiosco. Poiché per deformazione professionale vede evasori dappertutto ritiene che poiché si prevede l'assegnazione di spazi comunali si debba stare molto attenti, specificando meglio quali siano le intenzioni, perché non vorrebbe vedere un regolamento ad hoc come ha visto sensi unici e dischi orari a simpatia...

Il Consigliere **Usala** chiede di sapere se si tratti di rivisitazione di un Regolamento già esistente o di uno nuovo e che cosa si intenda per aree del P.U.C.

L'Assessore **Serra** precisa che si tratta di Regolamento completamente nuovo e che nel P.U.C. sono già state indicate le aree destinate a verde.

Il Consigliere **Saverio Pinna** ritiene che ci sia la volontà di far curare ai privati degli spazi pubblici perché il Comune non ce la fa, e che la scelta di predisposizione di specifico Regolamento sia una scelta politica e non tecnica, scaturita probabilmente dalla qualche richiesta pervenuta.

Reputa che l'esigenza derivi anche dalla consapevolezza che nell'Ente c'è carenza di personale da utilizzare per la cura dei giardini, ed anche nella previsione di modifica della pianta organica non è indicata alcuna assunzione di operai, tuttavia poiché lo scorso Consiglio Comunale si è parlato di servizi integrati di pulizia non vede coerenza con tale precedente indicazione, in quanto se si trovassero molti cittadini disposti a curare il verde avremmo già ucciso un'altra cosa.

Il Consigliere **Argiolu** si rivolge al Consigliere Sanna e lamenta come questi, ogni volta che c'è una nuova iniziativa sia solo capace di vedere del male ed un secondo fine. Ricorda come si tratti di persone con solo due anni di esperienza e se vengono fatti degli errori è solo perché si tratta di persone con poca esperienza.

Ed è per questo motivo che lui fa ancora parte della maggioranza.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** vede con favore i cittadini che vogliono curare il verde. Tuttavia vuole capirne di più prima di votare, senza mettere il bastone fra le ruote.

Il Consigliere **Ghironi** potrebbe anche essere d'accordo sul contenuto del Regolamento ma ha delle perplessità. Si riallaccia a quanto discusso nella scorsa riunione del Consiglio sulla Società mista e sul fatto che oggi, al contrario, si voglia dare tutto ai privati in chiara contraddizione. Infatti non sarebbe chiaro chi sarebbe responsabile della attività di manutenzione del verde, anche perché il Comune ha in servizio un giardiniere in grado di portare avanti la gestione del verde pubblico, oppure ritiene che dovrebbe essere dato tutto alla Società Mista, che in questo modo assumerebbe della gente.

Lamenta come oggi sia tutto in abbandono e rimarca come se non si è in grado di fare le cose si debbono dare le dimissioni.

L'Assessore **Andrea Corona** si dichiara esterefatto per le dichiarazioni dei colleghi della minoranza. Osserva come si parli solamente di "adottare una Piazzetta" ed in tale scelta non ci sia nulla di male, e pur essendo in possesso della proposta di Regolamento da oltre venti giorni non sono state fatte proposte migliorative, e forse non è stato neppure letto, e benché si dichiarino di essere d'accordo si insinua che vi sia sotto qualcosa.

Precisa che si è in presenza di tante persone di buona volontà che vogliono solamente curare il giardino di fronte a casa, perché hanno tempo, oppure vogliono conservare un ricordo.

Invita perciò a discutere sul contenuto del Regolamento fornendo un contributo per il miglioramento dello stesso, visto che qui si svolge la funzione di Consiglieri.

L'Assessore **Agostino Serra** ribadisce che si è scelto di regolamentare l'iniziativa di adottare una Piazzetta, anche se si sarebbe potuto, semplicemente, procedere ad un affidamento diretto a cittadini ed associazioni, per garantire la trasparenza.

Precisa poi che sulla base di quanto previsto la responsabilità sarà sempre posta in capo al Comune.

Il Consigliere **Usala** ritiene che quando si predispona un Regolamento nuovo, lo schema dovrebbe essere esaminato da una specifica Commissione almeno venti giorni prima, in modo da concordarne insieme il contenuto.

Reputa che la proposta sia buona, e si rammarica che non si sia potuta concordare una scelta condivisa, fra maggioranza e minoranza, visto che si tratta di questioni che riguardano la gestione di beni pubblici, ed auspica che in futuro, anziché andare avanti con arroganza sulla base dei numeri, si cerchi di lavorare insieme.

Invita a porre molta attenzione al contenuto di un Regolamento che deve essere molto preciso a tutela delle parti, anche se in tal modo se ne rischia l' appesantimento.

Propone perciò di rivedere il contenuto del Regolamento che vede troppo generico a cura di una specifica Commissione.

Il **Presidente** del Consiglio condivide la richiesta di coinvolgimento, ma precisa che questo c'è già stato nel momento in cui sono state consegnate ai capigruppo le proposte di Regolamento per un esame preliminare.

Precisa che si sarebbe aspettata che i gruppi formulassero delle proposte di integrazione o modifica che invece non sono venute, ma che si è ancora in tempo per farle.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** ritiene di essere abbastanza moderata nei propri interventi, anche perché ha maturato l'esperienza di assessore, e crede che Andrea Corona non debba generalizzare, ma debba rivolgersi a soggetti precisi, perché lei sta chiedendo solo dei chiarimenti prima di andare a votare, rispetto ad una proposta che comunque condivide perché ritiene utile per il Paese e che non vuole affatto boicottare.

Approva il coinvolgimento di volontari per il bene di Maracalagonis ma precisa come in fase di presentazione della proposta da parte di Agostino Serra tale fatto non fosse chiaro

Il Consigliere **Ghironi** ritiene che Andrea Corona dica cose non giuste, tuttavia oggi si è qui ed è possibile proporre delle modifiche al Regolamento.

Ritiene, in particolare, che vada modificato l'art. 1 eliminando la possibilità di concessione a condomini e imprese per limitarla a cittadini ed associazioni, e chiede che la richiesta venga messa in votazione.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** chiede che, poiché manca il loro capogruppo, l'approvazione del Regolamento venga rinviato alla prossima riunione

Il Consigliere **Deiana** a proposito di Regolamenti ricorda come stiano aspettando da due anni quello di Casa Cocco.

Il Consigliere **Sanna** ritiene che se si parla di concessione senza scopo di lucro non può essere lasciata la dicitura impresa, che per definizione persegue tale scopo.

Ritiene, perciò, che vada specificato che viene esclusa la concessione per qualsiasi iniziativa che abbia carattere lucrativo o assimilabile, e vada previsto che in caso di richieste formulate da parte di condomini e imprese sia necessario un passaggio preliminare in Consiglio.

L'Assessore **Agostino Serra** non condivide la richiesta di cassare la parola condominio mentre ritiene che possa essere tolta la parola impresa, anche se vi sono imprese che fanno interventi di manutenzione ecc a scopo promozionale.

L'Assessore **Fabio Corona** prende atto che c'è la richiesta di Ghironi di cassare la dicitura imprese e condomini, ma ritiene che la stessa debba essere adeguatamente motivata, per poter essere esaminata.

Infatti, spesso, le imprese, anche per motivi fiscali, si fanno carico di interventi di recupero, le così dette donazioni liberali, e non è il caso di prevedere limitazioni.

Precisa poi che non c'è alcuna volontà di voler cassare delle proposte di emendamenti.

L'Assessore **Peditzi** ritiene che anche a Maracalagonis debba essere prevista la possibilità di concessione di aree verdi ad imprese, in quanto conosce imprese in Paesi vicini che hanno chiesto

di poter curare e migliorare le aree adiacenti alla loro attività commerciale per una questione di decoro.

Il Consigliere **Ghironi** precisa di essere intervenuto con delle proposte su precise indicazioni del capogruppo di maggioranza, e queste devono essere messe in votazione. Ritiene poi che non debba essere conservata la dicitura imprese perché queste non fanno mai volontariato.

Il Consigliere **Saverio Pinna** premette di non essere contrario ad alcun tipo di volontariato, ma precisa di aver solo chiesto spiegazioni sul fatto che mentre si sta portando avanti un certo tipo di discorso con la partecipazione per la manutenzione del verde, si propone all'attenzione del consiglio questo regolamento. Prende atto che non è facile rispondere.

Si sofferma poi sul problema della sicurezza e si chiede cosa potrebbe verificarsi nel caso di infortuni che potrebbero succedere durante la cura di uno spazio pubblico. Ritiene perciò che l'aspetto della sicurezza vada analizzato compiutamente, e che vengano assunte decisioni in proposito.

Per il resto ritiene il regolamento lineare.

L'Assessore **Andrea Corona** apprezza come il precedente intervento abbia evidenziato la possibilità di modificare della proposta di regolamento ed a titolo personale ritiene accettabile la richiesta del consigliere Sanna di specificare meglio l'esclusione delle attività a scopo di lucro ed assimilabili.

Relativamente invece alla osservazione fatta dal consigliere Saverio Pinna reputa che sia sufficiente una liberatoria per esonerare l'Ente da responsabilità.

Il Consigliere **Deiana** ritiene che sia più semplice rinviare l'argomento per fare un regolamento vada bene a tutti, perché ci sono molti aspetti che vanno visti con attenzione.

Il Consigliere **Giovanna Maria Serra** ritiene che il rinvio di pochi giorni non comporti nulla.

Il Consigliere **Usala** sottolinea come nel corso della discussione sia emerso quanto da lei prospettato, e che cioè il regolamento sembri una “**direttiva**” su come utilizzare il suolo pubblico, mentre un Regolamento per sua natura richiede di entrare nel merito, indirizzi legislativi cui fare riferimento per l'utilizzo.

Eccepisce come, anche se il regolamento è stato consegnato da venti giorni, ci siano sempre problemi sull'utilizzo di spazi pubblici, come peraltro è emerso nel corso della discussione.

Ribadisce che a suo avviso quello proposto non è un regolamento ma una ed occorre essere maggiormente precisi in termini di sicurezza ed altro, per cui ritiene opportuno rivedere lo stesso in una successiva riunione, perché il regolamento richiede .

L'Assessore **Agostino Serra** dà lettura dell'art. 5, spiega che nel caso in esame ciascuno è responsabile diretto e precisa che il Comune non riveste la figura del datore di lavoro.

Il Consigliere **Saverio Pinna** ritiene che si debba portare con chiarezza a conoscenza di chi firma la Convenzione, per la concessione di un terreno, che se un domani dovesse succedergli qualcosa è un problema suo. Tuttavia dubita che sia così se si interviene su un bene pubblico.

L'Assessore **Agostino Serra** precisa che il testo unico sulla sicurezza si applica a tutti.

Il Consigliere **Deiana** ritiene che si stiano investendo i cittadini di responsabilità

Alle ore 23,30 i lavori vengono sospesi e si riprende alle ore 23,40

IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che non è presente agli atti del Comune di Maracalagonis un Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o allestimento di aree a verde di proprietà del Comune di Maracalagonis che disciplini la concessione e la gestione delle aree demaniali di proprietà comunale;

RILEVATO che è intendimento dell'Amministrazione comunale approvare un Regolamento che disciplini la concessione e la gestione delle aree verdi di proprietà comunale;

ESAMINATO lo schema di Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o allestimento e manutenzione di aree a verde di proprietà del Comune di Maracalagonis

CONSIDERATO che il Regolamento è stato redatto conformemente alle norme di legge e in maniera rispondente alle esigenze locali;

SENTITO quanto emerso nel corso della discussione

VISTE le proposte formulate dai vari Consiglieri da cui si evince il seguente risultato

proposta formulata dal Consigliere **Ghironi** che chiede la modifica dell'art. 1:

- *“Art. 1 Oggetto – Oggetto del presente regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico da parte di cittadini, associazioni ecc “*
eliminando la voce “condominii, imprese” da questo e da tutti gli articoli seguenti.

Voti favorevoli n° 6 (Ghironi, Sanna, Serra Giov Maria, Usala, Deiana, Pinna)

Voti contrari n° 10

proposta formulata dal Consigliere **Sanna** che, per il gruppo idee in movimento, chiede la modifica dell'art. 1:

si aggiunge il comma 3 *“non sono consentiti interventi di qualsiasi tipo a scopo di lucro o attività assimilabili”*

Voti favorevoli n° 6 (Ghironi, Sanna, Serra Giov Maria, Usala, Deiana, Pinna)

Voti contrari n° 10

proposta formulata dall'Assessore **Agostino Serra** che chiede la modifica dell'art. 1:

si aggiunge il comma 3 *“non sono consentite attività a scopo di lucro o assimilabili”*

Voti favorevoli n° 10

Voti contrari n° 5 (Ghironi, Sanna, Serra Giov Maria, Usala, Pinna)

Deiana non partecipa alla votazione

proposta formulata dal Consigliere **Usala** da inserire all'inizio o alla fine che chiede :

“che si istituisca una commissione per la creazione di un regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati e pubblici della manutenzione di aree verdi di proprietà del comune in quanto quello che è stato presentato non è un Regolamento in senso stretto ma una direttiva della Giunta Comunale proposta al consiglio”

Voti favorevoli n° 6 (Ghironi, Sanna, Serra Giov Maria, Usala, Deiana, Pinna)
Voti contrari n° 10

SENTITE le dichiarazioni di voto

Il Consigliere **Ghironi** aveva riposto speranze in un Assessore giovane, di spirito e con voglia di lavorare perché si riuscisse a collaborare, ma deve prendere atto che non è così perché lo ritiene un bugiardo e si sente giocato da una maggioranza che li ha presi in giro, e come minoranza si sente impotente.

Evidenzia come la maggioranza si arrochi sulle sue posizioni di potere con i numeri, e ritiene inutile che gli assessori Corona grande e piccolo si offrano di collaborare dal momento che non si curano dei consiglieri di minoranza che danno la loro disponibilità.

Si chiede dove sia la credibilità del capo gruppo di maggioranza, e preannuncia che da oggi verrà fatta opposizione vera .

Preannuncia Il voto contrario, anzi contrarissimo, del suo gruppo ed invita a stare tranquilli perché ritiene che la maggioranza, finirà presto, perché sono un gruppo di “sinistrosi”, perché non è stata data la possibilità di collaborare e non sono state accettate le proposte.

L'Assessore **Andrea Corona** precisa che l'aver dato la possibilità di presentazione di emendamenti non presupponeva, automaticamente la loro accettazione, pur se il dibattito non è stato vano e ne sono derivate alcune piccole modifiche.

Fa presente come il suo voto contrario si ripercuota solo verso la popolazione e chiede di votare il Regolamento come è stato emendato.

Consigliere **Saverio Pinna** sintetizza la discussione con la frase “ci abbiamo provato”, e ritiene che nonostante la proposta di collaborazione di fatto non ci fosse alcuno spazio di contrattazione.

Ribadisce quanto detto in precedenza come non si era contrari a nulla, ma ritiene che il Regolamento sia stato proposto solo per andare incontro alle esigenze di qualcuno, e se sarà o meno così saranno i cittadini a giudicare.

Concorda con Usala come quello proposto non abbia nulla di Regolamento, e crede che l'unica cosa che si meriti sia un no secco, perché ci si appiglia alla consegna fatta con venti giorni in anticipo senza presentazione di emendamenti, senza poi accettare quelli che sono stati proposti oggi. Reputa che questo metodo non porti molto lontano e formula gli auguri.

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- Lo Statuto Comunale;

VISTI i risultati della votazione finale sul “Regolamento per l’Affidamento in favore di soggetti privati e pubblici della manutenzione o allestimento di aree a verde di proprietà del Comune di Maracalagonis” così come emendato

CON Voti favorevoli n° 10 e contrari n° 6 (Ghironi, Sanna, Serra Giov Maria, Usala, Deiana, Pinna)

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che alla presente proposta di deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, il “Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o allestimento di aree a verde di proprietà del Comune di Maracalagonis” che si compone di n° 13 articoli e che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Allegati :

- Regolamento per l'affidamento in favore di soggetti privati o pubblici della manutenzione o allestimento di aree a verde di proprietà del Comune di Maracalagonis;
- Schema di accordo di affidamento aree a verde pubblico;
- Modello proposta di adozione per sola manutenzione di aree a verde pubblico;
- Modello proposta di adozione per la sistemazione e manutenzione di aree a verde pubblico

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Elisabetta Montagna

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maura Biggio

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso il parere al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 28.06.2010 Il Responsabile del Servizio F.to Andrea Masala
---	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 28.06.2010 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Maura Biggio
---	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **22/07/2010** all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi (n. 48 del registro) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. _____ del _____)

Maracalagonis, li 22.07.2010

Il Segretario Comunale
F.to Maura Biggio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Maracalagonis, li _____

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Maura Biggio

Copia conforme all'originale, rilasciata per uso d'ufficio e Amministrativo

Maracalagonis, li _____

L'Impiegato Incaricato